

CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

Venerdì 16 giugno 2017

Assenti: Chiara, Pina, Eleonora, Simone, Beatrice

1. Preghiera guidata da Simona

2. Approvazione verbale: viene approvato dopo aver apportato le ragioni che hanno spinto il consiglio a non accettare la proposta avanzata dal prof. Bellicardi in merito alla denominazione "pozzo di Giacobbe" da attribuire al neonato gruppo anziani: perché non sarebbe compreso dalla maggioranza delle persone.

Comunicazioni sui nuovi consiglieri:

E' stato proposto ad Aurora la candidatura in sostituzione di Ines, dopo aver verificato che Maria Coletta non è disponibile per tale servizio.

Si chiede ad Ivan se intende proseguire come consigliere: lui sottolinea che sarà presente quando potrà, compatibilmente con i suoi impegni (un po' come tutti noi).

4. Lettera da Madagascar:

La lettera non viene letta perché non presente. Si consiglia di riprodurla formato poster e di appenderla all' ingresso delle chiese per rendicontare alla Comunità che i soldi, donati in occasione della Giornata dei lebbrosi, siano davvero arrivati a destinazione.

5. Aggiornamento dalle Commissioni

- La **commissione comunicazione** si è riunita per preparare il foglio del mese di giugno.
- Si precisa che a luglio ed agosto i fogli del mese non verranno realizzati.

- La commissione che si occupa del **gruppo dei Sempre Verdi** presenta il suo programma per il periodo estivo: si è scelto di dedicare agli anziani lo spazio di un'ora (dalle 10 alle 11) durante l'Adorazione Eucaristica del 17/06. Durante l'incontro Don Ettore presenterà le figure di Simeone ed Anna: la riflessione personale sarà accompagnata da alcune preghiere eucaristiche.
- a luglio un incontro, tenuto da don Ettore, durante la S. Messa del primo lunedì del mese, verrà dedicato alle figure di Anna e Gioacchino;
- Ad agosto sarà Federica Pacchiotti a presentare la figura di Santa Chiara.
- A settembre una suora vincenziana presenterà il santo fondatore della sua congregazione: san Vincenzo de' Paoli. Si è proposto di organizzare per metà settembre un pellegrinaggio in uno dei tanti santuari piemontesi e di questo se ne sta occupando Laura Michellini.
- Viene fatto notare che all'ultimo incontro, quello del mese di maggio, la partecipazione non è stata tanto numerosa. Si propone di spostare il giorno perché il primo lunedì del mese è sovraccaricato di proposte parrocchiali tra cui ad esempio la S Messa al Camposanto del mattino alle 9.30 e da ottobre/novembre, la Lectio divina delle ore 20.45.
La commissione avvanzerà una proposta in merito.

Commissione liturgia: nell'ultimo periodo non si è riunita. Don Ettore fa notare che la commissione debba trovare una ragione di incontro non solo per l'organizzazione dei tempi forti, ma anche per garantire l'animazione e le letture di tutte le celebrazioni del sabato e della domenica. Capita spesso, infatti, che per la santa messa delle ore 18 della domenica in cattedrale il servizio di animazione e letture sia scoperto.

Commissione famiglia che nasce e cresce: Entro fine giugno si incontrerà con le persone che si sono rese disponibili a condurre le serate dedicate ai genitori dei ragazzi che frequenteranno il centro estivo e il gruppo scout. Infatti la proposta da proporre prevede:- Nei primi due giovedì di luglio la visione di due film. - Nel terzo e quarto giovedì, due operatrici, Laura Gilli ed Alessia Canale, esperte di tematiche educativo/famigliare incontreranno i genitori e partendo dal film cercheranno di dialogare con loro su alcuni temi legati alla genitorialità.

Commissione solidale: non si è riunita ma si informa il consiglio che il 3 giugno è partito il progetto del centro di ascolto e già quel giorno si è presentata una signora con una situazione particolare ed è stata indirizzata al Co.ni.sa. Il prossimo incontro sarà il 17 giugno.

Il 30 maggio si è svolto un incontro della commissione con il Co.ni.sa. nel quale è stato ricordato che non si dovranno più elargire offerte dirette in denaro perché a questo provvederà il Co.ni.sa. stesso, mediante il pagamento di bollette utenze e altre necessità, previa valutazione delle reali difficoltà.

Per quanto riguarda i pacchi viveri, nel mese di maggio ne sono stati distribuiti oltre 60. Al momento si prevede che le scorte non siano sufficienti per affrontare la prossima distribuzione e si propone di attingere alle offerte raccolte mensilmente dal Fondo don Piardi per la Caritas delle nostre parrocchie ed acquistare quanto necessario per garantire le derrate sufficienti a formare i pacchi.

6. **Catechesi ragazzi:** breve relazione della situazione “catechesi ragazzi” nelle nostre parrocchie.

Il giorno 14 giugno le catechiste si sono ritrovate per fare la verifica dell'anno appena trascorso. Si è soprattutto sottolineato quanto sia stato importante aver lavorato per far sì che l'intera comunità e non solo venisse coinvolta durante la giornata dedicata alla chiusura dell'anno, quella di sabato 10 giugno e proprio questo si è verificato quanto un bel gruppo di ragazzi guidati dai catechisti/e e animatori dell'oratorio si è ritrovato, dopo la celebrazione delle ore 17.30 in sant'Evasio, in piazza IV novembre per presentare, gruppo per gruppo, il lavoro di tutto un anno. Chi ha potuto esserci ha sottolineato quanto sia stato un bel momento di coinvolgimento e convivialità soprattutto per i ragazzi stessi.

Alcuni suggerimenti per le prossime volte:

- Il momento in piazza si è svolto dopo le 18.30 quando molte persone rientrano a casa per la cena
- buona l'idea di uscire per le strade e fermarsi in una piazza pubblica.
- La distribuzione del foglio dell' “investimento del tempo” ad opera di un gruppo di ragazzi del catechismo ai presenti, andrebbe riproposta ed utilizzata in alcune giornate di festa particolari o al termine di alcune occasioni di vita comunitaria.

Non è solo la comunità di Susa che si sta interrogando sulla catechesi dei ragazzi; a livello diocesano, in seguito ad incontri fatti nella bassa, media ed alta Valle di Susa, è stato prodotto un documento già presentato al vescovo e che verrà in autunno distribuito alle catechiste. Il lavoro deriva dalla revisione di alcuni questionari che la commissione catechesi diocesana ha proposto agli operatori della catechesi delle varie parrocchie. Sono stati sottolineati alcuni problemi che verranno condivisi sia con il vescovo che con i parroci al fine di valutare la situazione reale dell'iniziazione cristiana in Diocesi, in modo da poter progettare le iniziative future secondo le necessità e le aspettative degli operatori. Per quanto riguarda la catechesi proposta nelle nostre parrocchie, a differenza di tante altre, l'iniziazione cristiana avviene a partire dalla 2 elementare, ormai da tre anni. Gli incontri sono mensili, di domenica pomeriggio, sia con i bambini che con i loro genitori in parallelo con il momento conclusivo condiviso. La proposta è piaciuta molto a quelle famiglie che hanno tenuto fede agli incontri e, anche se non sono state molte (12 su 40), pensiamo che comunque ne sia valsa la pena e che si possa continuare su questa strada. Questo si è potuto realizzare anche grazie al prezioso contributo di alcuni animatori dell'oratorio che hanno garantito l'attività con i bambini mentre un gruppo di adulti (tre catechiste e don Ettore) ha gestito gli incontri con i loro genitori.

Siamo tutti consapevoli che se non c'è catechesi non c'è futuro: le catechiste sentono di avere una grande responsabilità. Fare catechesi oggi è diverso da quando lo si faceva anni fa. I tempi sono cambiati e con questi anche i ragazzi ed è necessario utilizzare nuovi metodi per portare ai bambini e ragazzi il messaggio evangelico. Un altro problema è rappresentato da un numero insufficiente di catechisti/e che obbliga talvolta la formazione di gruppi un po' troppo numerosi e quindi in alcuni casi poco gestibili, e addirittura sovra lavoro per alcune catechiste che arrivano a gestire anche due gruppi. Domanda che aspetta una risposta: Come fare per garantire un numero sufficiente di operatori?

La diocesi ogni anno, attraverso la commissione diocesana catechesi, garantisce la formazione e l'aggiornamento dei catechisti attraverso un corso di tre incontri a cadenza settimanale, ma non sempre gli stessi sanno cogliere questa opportunità. Ogni anno, durante un incontro di apertura attività a fine settembre, il vescovo consegna il mandato a tutti i catechisti/e.

Durante i primi anni di catechesi viene offerto l'ABC della fede cristiana mentre ai ragazzi in età 11-13 anni si offre una catechesi più di tipo esperienziale, soprattutto nell'anno in cui viene somministrata la s.Cresima, momento nel quale i ragazzi incontrano persone reali che danno, con la loro vita, testimonianza dei doni dello Spirito Santo.

Il rapporto con la comunità viene garantito da attività ad esempio quelle espresse nei momenti di avvento e quaresima e apertura e chiusura dell'anno catechistico. Il rapporto con le famiglie è uno dei punti dolenti della questione e anche i catechisti della parrocchia di Mompantero li hanno definiti “i grandi assenti”: nonostante ogni gruppo cerchi di incontrarli durante l'anno non sempre la risposta anche solo di partecipazione è positiva...

Si pone quindi un'altra domanda: che fare? Garantire contatti costanti a partire dalla catechesi battesimale? Chi se ne occupa?

Alla base di tutto questo abita la convinzione che comunque vadano le cose i ragazzi sono al centro del nostro lavoro e ci stanno davvero a cuore sia che siano sorretti da famiglie praticanti o che non lo siano. Il tema delicato della catechesi verrà inoltre trattato dal vescovo insieme con i sacerdoti in un incontro nel mese di settembre.

A riguardo, Celestina pensa che sia necessario accompagnare le famiglie fin dal sacramento del battesimo. Si propone di sostituire gli incontri di catechismo con un invito a partecipare più assiduamente alla S.Messa domenicale soprattutto alle famiglie dei bambini che si preparano alla Prima Comunione.

Viene sollevata la questione dell'incontro quindicinale di 1 ora e 30' anziché quello settimanale e le catechiste presenti spiegano che tale scelta si è resa necessaria in quanto:

- nell'incontro di un'ora non si aveva tempo sufficiente per realizzare l'attività pensata.
- Si è cercato di andare incontro alle esigenze delle famiglie e degli impegni settimanali dei ragazzi ma si è altresì offerta l'opportunità di vivere momenti di incontro più lunghi ed articolati con i ritiri di due/un giorno durante i momenti liturgici forti dell'avvento e della quaresima, anche fuori città, utili a creare relazioni più profonde con i ragazzi.
- Avere un incontro a settimana sarebbe troppo impegnativo per le catechiste considerando, come detto in precedenza, che ci sono catechiste che gestiscono più gruppi.
- Da un paio di anni alcuni giovani animatori hanno deciso di affiancare catechiste di una certa esperienza ed offrire la loro disponibilità per tale servizio anche se siamo ancora lontani dall'averne un numero adeguato di operatori.

Bellicardi fa notare che nella scuola l'insegnamento della religione cattolica è debole ed inadeguato.

Qualcuno condivide l'esperienza vissuta in alcune parrocchie di Torino le quali seguono una catechesi più esperienziale mediante incontri al Sermig, alla mensa dei poveri, con gli anziani o all'ospedale Regina Margherita, esperienze che comunque anche noi nel nostro piccolo tentiamo di realizzare. In altre parrocchie invece, in valle a Bussoleno, si sta tentando da alcuni anni di vivere il momento della prima comunione nell'intimità del ristretto nucleo familiare durante una domenica per poi dividerlo con la comunità in un'altra a seguire.

La segreteria si riunirà a breve per tirare le fila di quanto detto.

7. Si presenta brevemente il programma del centro estivo che partirà il 19 giugno con le prime due settimane solo al pomeriggio e poi le 3 settimane "full time", seguite da altre due settimane solo di pomeriggio. A fine agosto poi le consuete due settimane di vacanze a Ferrera-Moncenisio sempre organizzate dal gruppo animatori dell'oratorio. Le adesioni finora pervenute presentano un centro estivo con un numero ridotto rispetto agli anni passati e soprattutto con una fascia di età tendente al basso (elementari).

8. Varie ed eventuali

Domenica 21 maggio si è concluso il cammino in preparazione al sacramento del matrimonio con cena condivisa. Hanno partecipato al corso 13 coppie, non solo di Susa ma provenienti anche da paesi limitrofi. Lo staff organizzativo ha visto l'ingresso di una nuova coppia, i coniugi Cataldo. Don Ettore fa notare che tale cammino sia però vissuto in modo distaccato dal consiglio: quali proposte per il futuro?

Domenica 28 maggio gli animatori hanno concluso il loro percorso di formazione incentrato sull'Eucarestia. Inoltre c'è stata la S Messa di chiusura dell'anno scout. Il gruppo prevede di ritrovarsi al termine delle vacanze di Branco (che si realizzeranno in val Chisone) e del campo estivo per gli esploratori/guide (a Pian Gelassa) in un'unica giornata di festa probabilmente il 30 luglio a sant'Evasio.

Il 1 giugno si è concluso il cammino di benedizione delle famiglie: don Remigio e don Herve hanno affiancato don Ettore soprattutto nel territorio di sant'Evasio: sono stati raccolti 6343 euro per san giusto e 3345 per s Evasio.

Domenica 11 si è svolto l'ultimo incontro in villa san Martino per i bimbi e famiglie di seconda elementare.

Laura Michelini invita il consiglio a rispondere positivamente all'appello rivolto dagli operatori Caritas per la realizzazione dei pacchi viveri del mese di luglio mediante donazioni volontarie. Sicuramente ognuno saprà come contribuire.

Il consiglio termina alle ore 23:15; ci si ritroverà il 15 settembre.